

Masso Pirella 2/3

Scintille in consiglio tra Polo e maggioranza

Sulle tariffe rifiuti è scontro

Con il voto a favore di Ds, Rc e Margherita e quello contrario di Fi, An/Patto per Lugo e Pri, assente il Pdc, nella seduta del 21 febbraio è stato approvato l'aumento corposo della tariffa per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Va chiarito che è la legge Ronchi a stabilire che il costo del servizio rifiuti, entro il 2003, sia totalmente a carico dell'utenza. Provvisoriamente, nel 2001, la copertura fu fissata al 73%. Per il 2002, invece, è stata portata all'86% con un aumento delle entrate da tariffa, a favore di Team, da 7,37 milioni di euro a 8,86. Intenzione della Giunta Roi, per quest'anno, è portare il rapporto finanziario fra utenze domestiche e non domestiche, che nel 2001 è stato 60 a 40, al 55 a 45 nel 2002. Nei numerosi incontri che si sono succeduti, alla parziale soddisfazione degli artigiani, cui verrà comoda l'autocertificazione dei materiali selezionati e conferiti, si è opposta l'ostilità palese delle associazioni dei commercianti. In ogni caso, l'aumento complessivo dei costi per tariffa sfiora complessivamente il 20% con un rincaro medio del 15% per le famiglie a favore delle quali, tra l'altro, resta come sgravio realistico solo la possibilità di mettersi in casa un impianto per il compostaggio domestico dei propri rifiuti umidi.

Il sindaco Roi ha ricordato con partecipazione commossa la scomparsa prematura del suo usciere, Valentino Fusari più noto come Werter e Tampieri e Camanzi, Fi, hanno presentato numerosi interpellanze, la seduta è vissuta, si può dire, sulle discussioni sul costo del servizio rifiuti. Già l'anno scorso, quando la tassa rifiuti diventò tariffa, la discussione fu caldissima, con tanto di uscita dall'aula - come

su come non era stato dato modo di approfondire il senso e gli effetti del provvedimento - dei gruppi del Polo, Fi e An/Ppl, al momento del voto. Stavolta, preliminarmente, è stato Ruzzino, Fi, a lamentare la mancanza della fornitura tempestiva della documentazione relativa, cosa ripresa da Facchini, presidente del Consiglio Comunale, che ha duramente commentato il malvezzo di molti assessori di fornir la sola al momento della presentazione dei punti in discussione nelle Commissioni. Poi è stato ancora Ruzzino a criticare le modifiche apportate al disciplinare per l'applicazione della tariffa dei rifiuti urbani, che attribuisce un potere eccessivo e senza controllo a Team nel rapporto con l'utenza e alla Giunta in merito all'importo finanziario della tariffa per lo smaltimento rifiuti. Camanzi, Fi, ha poi ricordato che la sperimentazione annunciata nel 2001 è sparita nel 2002 dando facoltà alla sola Giunta di agire come crede. Ha poi rilevato, in dura polemica con Tuveri, che le famiglie povere sotto i cinque componenti non usufruiranno di alcuno sconto tariffario e che, nel complesso, manca del tutto un sistema premiante che spinga i cittadini alla collaborazione nella selezione dei rifiuti. Ed anche Drei, capogruppo Pri, ha rilevato l'incompletezza dei dati forniti ed ha espresso la propria perplessità sul complesso della materia e del modo con cui è stata presentata. Insieme alle risposte poco convincenti - e in qualche caso poco documentate - dell'assessore Tuveri, hanno sorpreso il silenzio in materia sia dei consiglieri Ds e Margherita, pur presenti, che del sindaco Roi. Al voto, comunque, come si è già riferito, tutto senza sorprese.

A.C.

NOVITA Al momento è ancora un'ipotesi di progetto quella di cambiare caserma

I Vigili del Fuoco cambiano

Si sposterebbero da via Mentana in una zona periferica

Sino a pochi giorni fa si è trattato solamente di un'indiscrezione ma oggi sembra che qualche risultato concreto possa essere raggiunto anche se al momento si parla ancora di idee e di progetti soltanto ipotizzati. Dopo anni passati ad avanzare programmi infatti, il progetto della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Lugo sembra avere oggi maggiori possibilità di andare in porto, con il relativo accantonamento dell'attuale edificio di viale Mentana, divenuto ormai troppo angusto. Per il momento il condizionale resta d'obbligo ma qualcosa si sta muovendo in questa direzione, dato che già da diverse settimane si sono registrati contatti tra il Ministero degli Interni, la Regione, la Provincia ed il Comune, cercando di sondare il terreno con estrema cautela dopo le delusioni del passato ed il rinvio a tempo indeterminato di progetti che parevano ormai definitivi.

Secondo alcune indiscrezioni si sarebbero già individuate due possibili collocazioni per il nuovo distaccamento, oltre ad alcune soluzioni logistiche che farebbero della nuova sede una struttura innovativa e funzionale in grado di accogliere al suo interno anche i mezzi del 118 e della Croce Rossa, con una possibilità di alloggiarvi anche altre strumentazioni per interventi di varia natura. Candidati ad ospitare la caserma, o forse meglio dire il "Centro di Sicurezza del Territorio" come risulterebbe da alcune documentazioni, potrebbero essere due terreni situati in zone periferiche di Lugo, in modo da consentire una più



L'edificio della caserma dei Vigili del Fuoco in via Mentana

Masso Pirella 2/3

agevole uscita dei mezzi di soccorso ed un pronto raggiungimento di tutte le cittadine del comprensorio. Secondo le prime notizie, si starebbe valutando la possibilità di edificare il distaccamento nella zona est della città dove si trova la dogana, oppure nelle vicinanze della via Piratello, zona Lugo nord, a poca distanza dall'attuale sede della Pubblica Assistenza. La speranza comunque è quella di poter mettere a disposizione dei Vigili del Fuoco una struttura adeguata alle loro esigenze. La storia della caserma di Lugo è infatti legata negli ultimi decenni a due edifici, il primo dei quali fu quello di via Amendola, un capannone di proprietà comunale che ancora si trova tra l'hotel San Francisco e la scuola media Baracca. Questo stabile fu lasciato nel 1967 per trasferirsi nella sede attuale di viale Mentana, dove i Vigili del Fuoco nel corso del tempo sono stati costretti ad adeguare le loro esigenze ed il loro servizio ad una strut-

tura pensata come abitazione, con un edificio principale, un cortile ed una rimessa per i mezzi di proporzioni spesso inferiori al numero ed alla grandezza delle strumentazioni da contenere. Si deve poi considerare come negli ultimi trent'anni il numero degli interventi sul territorio è praticamente decuplicato, ed anche i mezzi ed il personale sono andati aumentando. Motivi questi che rendono inadeguato lo stabile di viale Mentana dove oggi lavorano ventinove Vigili del Fuoco suddivisi in quattro turni, anche in pre-

visione di un possibile incremento di organico e di mezzi che appare ormai necessario. Una nuova caserma appare dunque irrinunciabile ed oggi l'idea di un centro integrato in grado di porre sullo stesso piano servizi come quelli dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa potrebbe anche essere la migliore garanzia per una maggiore sicurezza di tutti i cittadini del territorio lughese, grazie ad interventi più rapidi sui luoghi delle emergenze e migliori collegamenti tra gli operatori.

Paolo Bono



Molte le emergenze a cui sono chiamati i Vigili del Fuoco

Preoccupazioni anche da Lugo: "Impossibile procedere ai raccolti"

Gravissimi danni all'agricoltura

Si mobilita l'intero consiglio comunale. Un appello

LUGO - Il grido d'allarme per la mancanza di manodopera arriva anche dal Lughese. C'è la grande, ed inderogabile, necessità di avere a disposizione immigrati per i lavori nei campi. Si è discusso di questi temi nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Lugo svoltosi giovedì scorso. In particolare, l'assemblea ha approvato un ordine del giorno, presentato dal consigliere comunale ds (è anche assessore provinciale) Emanuela Giangrandi, sull'assegnazione delle quote di ingresso degli stessi lavoratori stagionali stranieri non comunitari alla provincia di Ravenna.

"Il consiglio comunale di Lugo - dice la Giangrandi - prende atto che delle tremila quote, sulle 33mila a livello nazionale, destinate ai settori turistico alberghiero ed agricolo ripartite alla Regione Emilia-Romagna, solo ottocento sono riservate alla provincia di Ravenna".



Gli immigrati ravennati riuniti in preghiera in occasione della Grande giornata di festa celebrata anche in città. FOTO FIORENTINI

Viene espressa una profonda preoccupazione "per l'esiguità delle stesse quote as-

segnate al territorio provinciale - aggiunge - numero che non soddisfa nemmeno i

diritti di precedenza". Il rischio, secondo quanto si afferma, è quello di "ar-

care gravi danni all'agricoltura, causa l'impossibilità di effettuare parte dei raccolti, ricordando tra l'altro il peso che il settore agricolo sviluppa in provincia, ed al settore turistico alberghiero, altro pilastro dell'economia ravennate che in questi anni ha incrementato volumi d'affari e presenza".

Il consiglio comunale lughese contesta in sostanza il criterio contenuto nella circolare del 5 febbraio scorso secondo il quale "l'acquisizione delle domande è a far data successiva al decreto ministeriale" perché ritenuto "largamente irrispettoso delle imprese che avevano in precedenza provveduto alla presentazione delle domande e che, in corso d'opera, si sono viste modificare le procedu-

re". Per questo motivo il consiglio comunale ha inviato una richiesta al ministro per il Welfare Roberto Maroni per "un'assegnazione di quote aggiuntive per garantire la sostenibilità dei raccolti di produzioni alimentari di pregio tipiche della provincia di Ravenna e la campagna turistica della riviera Adriatica, auspicando un ulteriore decreto di assegnazione di quote per rispondere ai requisiti temporali di stagionalità".

L'assemblea lughese ha inoltre chiesto "una correzione del decreto ministeriale del 4 febbraio per estendere la possibilità di reingresso ai lavoratori provenienti da Paesi non contemplati nel decreto stesso ed un diverso coinvolgimento del sistema delle autonomie locali nella programmazione dei flussi e delle quote di lavoratori stagionali stranieri non comunitari".

Marco Pirazzini

Corriere 2/03/2002

E la tariffa sale... sempre più su

Entro il 2003 i comuni devono coprire i costi dello smaltimento

Il Regolamento del Servizio di Igiene Urbana e la Tariffa sui rifiuti nel territorio di Lugo saranno interessati da un cambiamento nel futuro prossimo. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale si è parlato molto di spazzatura e scarti in genere, stabilendo modifiche sostanziali ed approvando anche il piano finanziario ed i criteri per il calcolo delle stesse tariffe.

Rimarrà ancora la suddivisione tra fasce di utenza domestica e non domestica con la tariffa composta da una parte fissa e da una parte variabile, quest'ultima rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione di TeAm

Quota fissa e quota variabile

La novità principale, rispetto allo scorso anno, riguarderà le utenze non domestiche, ovvero negozi ed esercizi commerciali di varia natura, ed in particolare il calcolo della quota



variabile legata alla quantità dei rifiuti prodotti. Infatti, mentre la quota fissa continuerà ad essere determinata in base ai metri quadrati di superficie occupati ed al tipo di attività, la quota variabile, calcolata precedentemente in base all'applicazione di una serie di coefficienti indicati dal Decreto Ronchi, da oggi sarà stabilita in base alla quantità di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani che l'utente dichiara

di aver prodotto attraverso un'autocertificazione da presentare alla TeAm oppure alle associazioni di categoria. Rimarrà invariato invece l'abbattimento della sola quota variabile, calcolato in base alla quantità di rifiuti avviati a recupero. Per le utenze domestiche non si segnalano invece cambiamenti significativi. La quota fissa continuerà ad essere calcolata in base ai costi del servizio e la

quota variabile sul numero delle persone residenti connesso ai metri quadrati di superficie dell'abitazione, mentre aumenterà il contributo per chi effettuerà il compostaggio domestico.

«L'anno scorso - dice Maurizio Tuveri, assessore all'Organizzazione e Comunicazione - abbiamo compiuto la coraggiosa scelta del passaggio da Tassa a

quantità dei rifiuti prodotti. In questo modo è stato possibile equiparare le categorie dell'industria e dell'artigianato, per quanto riguarda l'esenzione delle aree destinate alla produzione».

Tuveri ricorda poi il Decreto Ronchi che obbliga i Comuni a raggiungere, in tre anni, ovvero entro il 2003 la copertura totale dei costi del servizio. Nel 2002 tale livello si attesterà all'86%:

Metri quadrati e tipo di rifiuti prodotti determineranno il tipo di tariffa

«Questo comporterà un aumento della tariffa, sia per le utenze domestiche sia per le non domestiche - spiega ancora Tuveri - ma l'incremento

non sarà generalizzato. Infatti, per il meccanismo di abbattimento della quota variabile, ci potranno essere sensibili diminuzioni per alcune categorie di utenze non domestiche».

Luca Demetri

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

L'anno scorso l'ufficio dell'ufficio al momento del voto sul passaggio da tassa tariffa per la gestione dei rifiuti urbani perché l'assessore Tuveri ci presentò i documenti relativi, non li sapeva illustrare con chiarezza, ci provò che il provvedimento non aveva portato ad un risparmio, specialmente a carico delle famiglie, e non sapeva dar ragione adeguata delle scelte prese dalla Giunta di cui faceva parte.

Nonostante tutto, eravamo però felici che il periodo sperimentale potesse concludersi, consentendo a TeAm e a Tuveri di presentarsi per il 2002 con un pacchetto di proposte che, pur prevedendo la generale maggior copertura dei costi, fosse in linea con la legge Ronchi. Le nostre ragioni erano sostanzialmente quelle di cui abbiamo parlato a lungo: l'idea di una migliore gestione del processo di gestione dei rifiuti che potesse essere obbiettiva e giusta.

Non è tutto così. Anzi. Prima di tutto, è importante un documento che si sia fatto in un tempo non eccessivo ma che sia stato fatto in modo da poter essere consultato e discusso.

Un altro punto importante è che il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, per quanto riguarda la copertura dei costi, è un servizio che deve essere gestito in modo da poter essere considerato un servizio di qualità.

Di questo punto, l'assessore Tuveri non aveva parlato in modo chiaro e diretto. La giunta comunale, nel 2001, ha approvato una delibera che prevede la copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ma non ha specificato in modo chiaro e diretto i criteri di calcolo dei costi.

Di questo punto, l'assessore Tuveri non aveva parlato in modo chiaro e diretto. La giunta comunale, nel 2001, ha approvato una delibera che prevede la copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ma non ha specificato in modo chiaro e diretto i criteri di calcolo dei costi.

Di questo punto, l'assessore Tuveri non aveva parlato in modo chiaro e diretto. La giunta comunale, nel 2001, ha approvato una delibera che prevede la copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ma non ha specificato in modo chiaro e diretto i criteri di calcolo dei costi.

Di questo punto, l'assessore Tuveri non aveva parlato in modo chiaro e diretto. La giunta comunale, nel 2001, ha approvato una delibera che prevede la copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ma non ha specificato in modo chiaro e diretto i criteri di calcolo dei costi.

Di questo punto, l'assessore Tuveri non aveva parlato in modo chiaro e diretto. La giunta comunale, nel 2001, ha approvato una delibera che prevede la copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ma non ha specificato in modo chiaro e diretto i criteri di calcolo dei costi.

Di questo punto, l'assessore Tuveri non aveva parlato in modo chiaro e diretto. La giunta comunale, nel 2001, ha approvato una delibera che prevede la copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ma non ha specificato in modo chiaro e diretto i criteri di calcolo dei costi.

Di questo punto, l'assessore Tuveri non aveva parlato in modo chiaro e diretto. La giunta comunale, nel 2001, ha approvato una delibera che prevede la copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ma non ha specificato in modo chiaro e diretto i criteri di calcolo dei costi.

Maurizio Tuveri 2/3

Premiate oggi le poetesse

Oggi alle 16, al teatro Rossini di Lugo, è prevista la premiazione del concorso di poesia al femminile 'Là dove si inventano i sogni' a cui hanno partecipato 250 concorrenti. La cerimonia sarà preceduta dallo spettacolo 'Donne in scena, un palcoscenico tutto al femminile'; quindi avverrà la consegna dei premi da parte dell'assessore comunale alle pari opportunità Clara Caravita.

Caravita 2/3

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE VALGIMIGLI

Verrà installata all'esterno di via Piratello l'antenna prevista nel quartiere Lugo Est

Valgimigli

L'antenna che doveva sorgere nel quartiere Lugo Est, nella zona di viale Europa nei pressi della chiesa di San Gabriele, potrebbe essere installata invece oltre via Piratello, in una zona quindi più esterna rispetto al centro. Si tratta di un'ipotesi più che concreta di cui ha parlato l'assessore comunale all'ambiente Secondo Valgimigli durante l'ultima seduta del giorno. L'assessore è intervenuto poco prima che venisse messo ai voti un ordine del giorno sull'inquinamento elettromagnetico che è stato poi approvato con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Margherita e Rifondazione, il voto contrario di Forza Italia e l'astensione di An. Valgimigli ha voluto aggiornare il consiglio sulla vicenda dell'antenna prevista a Lugo Est. «Il Comune nelle ultime settimane ha lavorato per cercare di delocalizzare l'antenna contro la cui installazione vi fu anche una petizione firmata da centinaia di lughesi. Anche se il gestore era già in possesso della concessione - ha affermato l'assessore - molto probabilmente l'antenna sarà spostata sul lato opposto di via Piratello, andando così incontro alle sollecitazioni espresse dal Comitato dei cittadini e dal consiglio di Circoscrizione. Si

prospetta dunque una soluzione positiva della vicenda. Il gestore ha già presentato al Comune la richiesta di concessione per il nuovo sito individuato e a questo punto dovranno essere definiti solo alcuni dettagli tecnici per poter concludere l'iter della pratica con soddisfazione di tutte le parti». Tornando all'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale, nel documento si evidenziano «le legittime preoccupazioni, espresse da una parte della cittadinanza, sui livelli di inquinamento elettromagnetico che possono derivare dalla realizzazione degli impianti di telefonia mobile e delle relative reti di copertura del territorio». Considerato poi «che i livelli di inquinamento elettromagnetico rilevati a Lugo, negli ultimi tre anni, sono al di sotto di un voltmetro, quando la legge nazionale fissa in sei voltmetro il limite massimo consentito per aree particolarmente sensibili», il documento impegna la Giunta «a non aumentare l'attuale livello di inquinamento elettromagnetico, a effettuare un monitoraggio del territorio, a pianificare gli impianti di telefonia mobile in modo da rendere compatibili le esigenze dei gestori con gli obiettivi di qualità».

Teatro Rossini - Arriva il pianista Lazar Berman

Martedì 5 marzo, alle ore 20.30, è in programma l'ultimo appuntamento della Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Protagonista della serata sarà il pianista Lazar Berman che eseguirà musiche di Franz Schubert, Sonata in si bemolle maggiore op. post. D. 960 e Franz Liszt, Funérailles da "Harmonies poétiques et religieuses", Il Penseroso, Sposalizio, Sonetto CIV del Petrarca e Tarantella da "Années de pèlerinage". Lazar Berman è uno dei pianisti più richiesti ed apprezzati sulla scena concertistica mondiale. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542.

Maurizio Tuveri 2/3

Centro giovani - Cambiano gli orari

Da lunedì 25 febbraio sono cambiati gli orari di apertura del Centro Giovani di Lugo. Gli orari erano stati modificati, in precedenza, con l'apertura al mattino, in occasione dei lavori di ristrutturazione della Biblioteca Trisi, per continuare ad offrire, agli utenti del servizio, l'uso della sala multimediale e dell'emeroteca trasferite momentaneamente al Centro Giovani. Ora la sede della Biblioteca Trisi è ripristinata e consente l'utilizzo di alcune postazioni informatiche, oltre al servizio emeroteca, così il Centro Giovani riprenderà ad essere aperto, come in precedenza, tutti i pomeriggi, dal lunedì al sabato, dalle 14.30 alle 19, e la sera, dal lunedì al venerdì, dalle 20.30 alle 23.

Dopo le proteste dei cittadini, il Comune ha deciso di farla spostare

Niente antenna nel quartiere Lugo Est

Verrà installata sul lato opposto della via Piratello

LUGO - L'antenna per la telefonia mobile inizialmente prevista nel quartiere Lugo Est, oggetto di una petizione da parte dei residenti in zona, verrà probabilmente spostata accogliendo le richieste degli stessi firmatari del documento. È questo quanto annunciato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale da Secondo Valgimigli, assessore all'Ambiente del Comune di Lugo, interessato direttamente dalla vicenda che negli ultimi mesi ha registrato anche toni piuttosto accesi richiama l'attenzione di tutte le forze politiche: "L'Amministrazione comunale - sottolinea lo stesso Valgimigli - ha continuato in queste settimane a lavorare per delocalizzare l'antenna prevista nel quartiere Lugo Est, al centro di una petizione firmata da molti cittadini. Infatti, anche se il gestore era già in possesso della concessione, molto probabilmente l'antenna sarà spostata sul lato opposto della via Piratello, andando così incontro alle sollecitazioni espresse dal

Nei mesi scorsi era stata fatta anche una petizione promossa dai residenti

Comitato dei cittadini e dal Consiglio di Circostrizione". Stando alle recenti dichiarazioni si prospetta dunque una soluzione positiva della vicenda, soluzione che troverebbe finalmente l'approvazione dei cittadini: "Il gestore ha già presentato al Comune la richiesta di concessione per il nuovo sito individuato - spiega ancora Valgimigli - ed a questo punto dovranno essere definiti solo alcuni dettagli tecnici per poter concludere l'iter della pratica con soddisfazione di tutte le parti". Nel corso dell'ultima seduta, il Consiglio comunale ha inoltre approvato un ordine del giorno sull'inquinamento elettromagnetico, docu-

mento che impegna la Giunta lughese a "perseguire obiettivi di qualità, previsti dalla legge regionale, che permettano di non aumentare l'attuale livello di inquinamento elettromagnetico che è di molto inferiore ai limiti previsti dalla legge nazionale, a continuare il monitoraggio del territorio per questo scopo, a pianificare gli impianti di telefonia mobile in modo da rendere compatibili le esigenze dei gestori con gli obiettivi di qualità ed infine a mantenere una costante informazione sulle ricerche scientifiche in materia". La situazione sarà dunque costantemente monitorata, anche se gli attuali livelli non destano particolari preoccupazioni. I dati ricavati dai risultati dei controlli sull'inquinamento elettromagnetico a Lugo negli ultimi tre anni risultano infatti al di sotto di un volt/metro, mentre l'attuale legge nazionale fissa in sei volt/metro il limite massimo consentito per aree particolarmente sensibili.

Marco Pirazzini

Al teatro Rossini di Lugo

Poesia Oggi i premi del concorso

"Là dove si inventano i sogni"

LUGO - È in programma oggi al Teatro Rossini la premiazione delle vincitrici del concorso di poesia al femminile dal titolo "Là dove si inventano i sogni". Il concorso, giunto alla sua quarta edizione, è stato promosso nei mesi scorsi dal Comune di Lugo, in collaborazione con la Provincia di Ravenna, e realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Particolarità della gara è il fatto di essere riservata alle donne residenti in Emilia Romagna e suddivisa in due categorie di partecipanti: la prima dedicata alle studentesse che frequentano le scuole medie superiori di Lugo, la seconda per le donne di età superiore ai 14 anni. Anche in occasione di quest'ultima edizione del concorso è stato confermato il gradimento del pubblico con la partecipazione di circa 250 concorrenti per un totale di oltre seicento testi poetici. Il programma odierno prevede, a partire dalle ore 16, la rappresentazione dello spettacolo "Donne... in scena, un palcoscenico tutto al femminile", presentato dal Laboratorio "Teatrotutti" diretto da Paolo Parmiani. A seguire si procederà poi con la cerimonia di premiazione presieduta da Clara Caravita, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Lugo. Dopo i saluti del sindaco di Lugo Maurizio Roi e del direttore della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo Giuseppe Xella, interverrà Niva Lorenzini, docente di Letteratura Italiana all'Università di Bologna e presidente del concorso. La cerimonia si concluderà infine con la consegna dei premi alle vincitrici e la lettura, a cura di Paolo Parmiani, delle poesie premiate ed anche di quelle segnalate per una loro particolarità. In omaggio a tutti i presenti verrà inoltre consegnato il libretto tutte le opere segnalate lo scorso anno.

mar.pi.

Mario Mazzotti, presidente della Bassa Romagna, traccia un primo bilancio e illustra come funziona

Rifiuti, tanti cambiamenti da quando c'è la tariffa

"Resta comunque una delle più basse applicate in Regione"

LUGO - Chiuso da qualche tempo l'anno sperimentale relativo al passaggio dalla tassa alla tariffa sui rifiuti, è tempo di bilanci. Ed a soffermarsi sulle principali valutazioni è oggi Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. "Non è mai mancata - precisa lo stesso Mazzotti - la continuità di quel lavoro tecnico per definire al meglio, nel regolamento applicativo della tariffa, l'individuazione di particolari categorie economiche e le relative modalità di tariffazione". E dalla fine del mese di febbraio si sono registrate ulteriori novità nell'applicazione della tariffa sui rifiuti: "In applicazione del De-

creto Ronchi, il 2002 è il secondo anno di sperimentazione dell'introduzione della tariffa. Le modifiche - spiega ancora Mario Mazzotti - nascono da un anno intenso di discussione, sia tecnica che politica, con sindacati, associazioni, imprenditori e Comuni. Confronto che ritengo importante e che consente oggi di applicare, alle varie categorie economiche, un sistema tariffario molto vicino a quello prefissato, con il costo del servizio in base alla produzione reale ed effettiva dei rifiuti". Ma per quanto riguarda la stessa tariffa è bene fare delle distinzioni: "La tariffa è suddivisa in una quota fissa ed una variabile. Per le utenze domestiche - dice Mazzotti - il calcolo viene effettuato tenendo conto della metratura delle abitazioni e del



Mario Mazzotti

numero di componenti il nucleo familiare. Ovvio che avremo un aumento di costi per le famiglie

numerose visto che la loro produzione di rifiuti sarà maggiore. Spostandoci sulle categorie merceologiche, tutte le imprese incluse quelle di servizio, mentre col regolamento precedente la quota fissa corrispondeva al 70% circa della tariffa, col nuovo regolamento tale percentuale si ridurrà al 50%. Per l'altro 50% di quota variabile è stata fissata una media di riferimento che corrisponderà ad un determinato calcolo di produzione dei rifiuti. Se un'impresa, un negozio o qualsiasi altra attività produce meno rifiuti di quelli previsti dalla media, può procedere ad un'auto dichiarazione".

La tariffa per la parte variabile sarà calcolata applicando ad ogni kg di rifiuti un costo di 0,147 euro, limitando le possibilità in-

terpretative del regolamento. "Verranno poi mantenute delle agevolazioni per le famiglie più numerose - prosegue Mario Mazzotti - applicando le stesse norme riferite agli interventi assistenziali, ed inoltre sono stati risolti alcuni problemi per le case non abitate e le aree non servite". La nuova tariffa dovrà coprire entro il 2003 l'intero costo del servizio, mentre lo scorso anno ne è stato coperto il 73%. Mazzotti si riserva poi un'ultima rassicurazione: "La tariffa che i cittadini verranno a pagare resterà una delle più basse dell'intera Regione, a fronte di un servizio che ritengo di buona qualità e ad una elevata percentuale di raccolta differenziata".

mar.pi.

Caffiere 2/3

Alcaco Paolo 2/3

IN BREVE

Premiazione poesie

E' in programma sabato 2 marzo al Teatro Rossini la premiazione delle vincitrici del concorso di poesia al femminile dal titolo "Là dove si inventano i sogni". Il concorso, giunto alla sua quarta edizione, è stato indetto nei mesi scorsi dal Comune di Lugo e realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Particolarità della gara è il fatto di essere riservata alle donne residenti in Emilia Romagna e suddiviso in due categorie di partecipanti: la prima dedicata alle studentesse che frequentano le scuole medie superiori di Lugo, la seconda per le donne di età superiore ai 14 anni. Anche in occasione di quest'ultima edizione del concorso è stato confermato il gradimento del pubblico con la partecipazione di circa 250 concorrenti per un totale di oltre seicento testi poetici. Il programma prevede, a partire dalle ore 16, la rappresentazione dello spettacolo "Donne ... in scena, un palcoscenico tutto al femminile", presentato dal Laboratorio "Teatrotutti" diretto da Paolo Parmiani. A seguire si procederà poi con la cerimonia di premiazione presieduta da Clara Caravita, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Lugo. Dopo i saluti del sindaco di Lugo Maurizio Roi e del direttore della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo Giuseppe Xella, interverrà Niva Lorenzini, docente di Letteratura Italiana all'Università di Bologna e presidente del concorso. La cerimonia si concluderà infine con la consegna dei premi alle vincitrici.

Nuovo Spunto 2/3

Teatro Rossini - Arriva il pianista Lazar Berman

Martedì 5 marzo, alle ore 20.30, è in programma l'ultimo appuntamento della Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Protagonista della serata sarà il pianista Lazar Berman che eseguirà musiche di Franz Schubert, Sonata in si bemolle maggiore op. post. D. 960 e Franz Liszt, Funérailles da "Harmonies poétiques et religieuses", Il Penseroso, Sposalizio, Sonetto CIV del Petrarca e Tarantella da "Années de pèlerinage". Lazar Berman è uno dei pianisti più richiesti ed apprezzati sulla scena concertistica mondiale. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542.

Centro giovani - Cambiano gli orari

Da lunedì 25 febbraio sono cambiati gli orari di apertura del Centro Giovani di Lugo. Gli orari erano stati modificati, in precedenza, con l'apertura al mattino, in occasione dei lavori di ristrutturazione della Biblioteca Trisi, per continuare ad offrire, agli utenti del servizio, l'uso della sala multimediale e dell'emeroteca trasferite momentaneamente al Centro Giovani. Ora la sede della Biblioteca Trisi è ripristinata e consente l'utilizzo di alcune postazioni informatiche, oltre al servizio emeroteca, così il Centro Giovani riprenderà ad essere aperto, come in precedenza, tutti i pomeriggi, dal lunedì al sabato, dalle 14.30 alle 19, e la sera, dal lunedì al venerdì, dalle 20.30 alle 23.